



MARTA CARTABIA

Motivazione

La sua missione è custodire i valori della nostra Costituzione, difenderne le disposizioni e tendere alla loro attuazione. Ma gli orizzonti del giudice Marta Cartabia vanno al di là dei confini italiani, spaziano nei contesti internazionali, si soffermano sui diritti umani fondamentali. Un inesauribile desiderio di cultura la spinge a osservare il mondo da diverse prospettive. Nelle montagne della Valle d'Aosta e nella pace di Ollomont, trova sempre nuove occasioni per scoprire le sfumature che, passo dopo passo, le offrono i ritmi e le regole della natura, aprendo il suo cuore alla comunità.

Marta Cartabia (San Giorgio su Legnano, 14 maggio 1963) è una docente e costituzionalista italiana, giudice costituzionale dal 2011, vicepresidente della Corte costituzionale dal 12 novembre 2014.

Nel 1993 ha conseguito il dottorato di ricerca in legge presso l'Istituto universitario europeo di Fiesole (supervisore, Bruno de Witte). Specializzatasi all'Università di Aix-Marseille sui temi della giustizia costituzionale comparata, ha svolto periodicamente attività di ricerca all'estero, in particolare negli Stati Uniti d'America. Subito dopo la laurea è stata research fellow all'University of Michigan Law School di Ann Arbor sotto la direzione dei professori J. H. H. Weiler e T. Sandalow. Dal 1993 al 1999 è stata ricercatrice di diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Milano e fra il 1993 e il 1995 ha svolto funzioni di assistente di studio presso la Corte costituzionale; successivamente è stata professore associato (1999 - 2000) e ordinario (2000 - 2004) di istituzioni di diritto pubblico presso l'Università degli Studi di Verona; dal 2004 è professore ordinario di diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, dove è anche stata titolare del corso Jean Monnet in diritto costituzionale europeo (2005 - 2008). Ha insegnato in numerosi atenei, in Italia e all'estero, tra cui Tours, Tolone, San Sebastián, Eichstätt.

È stata Inaugural Fellow allo Straus Institute for Advanced Study in Law and Justice (New York University), diretto da Joseph H.H. Weiler. Ha incarichi di direzione in numerose riviste di settore nazionali e internazionali ed è tra i fondatori, nonché co-direttore, di Italian Journal of Public Law, la prima rivista giuridica italiana interamente in lingua inglese.

È membro dell'Associazione italiana dei costituzionalisti e dell'Inaugural Society's Council di ICONS – The International Society of Public Law. Nel 2018, è tra i fondatori dell'Italian Chapter di ICONS di cui è co-presidente.

Il 2 settembre 2011 è stata nominata giudice della Corte costituzionale della Repubblica Italiana dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Il 12 novembre 2014 viene nominata vicepresidente della Corte costituzionale dal suo presidente Alessandro Criscuolo venendo riconfermata il 24 febbraio 2016 dal neoletto presidente Paolo Grossi e l'8 marzo 2018 dal presidente Giorgio Lattanzi.